

NEWSLETTER

Agricoltura e Agroalimentare

Numero 07 – Luglio 2024

Sommario

NOTIZIE	2
NOTIZIE DALL'EUROPA	2
NOTIZIE DALL'ITALIA	4
NOTIZIE DALLA TOSCANA	6
STORIE DI SUCCESSO DALL'UE	9
OPPORTUNITÀ NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE	11
BANDI EUROPEI	11
LIFE 2021-2027: IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA	11
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI IN TOSCANA	13
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI – APPROFONDIMENTO BANDO REGIONE TOSCANA	14
COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE - GEIE	15



Notizie

Notizie dall'Europa

[#WaterWiseEU: Una campagna per trasformare il modo in cui pensiamo all'acqua in Europa](#)

In Europa, le temperature stanno aumentando il doppio rispetto al resto del mondo e i sistemi idrici sono sotto crescente pressione. Ogni anno, la **scarsità d'acqua** colpisce il 30% degli europei e il 20% del territorio. Infatti, il 70% dei cittadini europei si dichiara preoccupato per l'inquinamento e la scarsità d'acqua, ma quasi la metà di loro non si sente sufficientemente informata sui problemi legati all'acqua nel proprio paese.

Per questo motivo è stata recentemente lanciata la **campagna #WaterWiseEU**, un'iniziativa che mira a contribuire a rendere l'Europa resiliente all'acqua entro il 2050.

Il ciclo dell'acqua, il processo attraverso il quale l'acqua si muove tra terra, mari e atmosfera, è perturbato e necessita di essere riparato. L'attività umana e i cambiamenti climatici stanno danneggiando gli ecosistemi, portando a più evaporazione, più alluvioni, più siccità e meno acqua per noi e per tutte le altre forme di vita che dipendono da essa.

La campagna di comunicazione #WaterWiseEU, che durerà fino all'autunno, ha l'obiettivo di **sensibilizzare** su questi temi e di mettere in luce le numerose soluzioni disponibili. Tra queste soluzioni vi sono l'incremento della capacità di stoccaggio naturale dell'acqua, il ripristino delle falde acquifere e la ricostruzione della salute del suolo, ma anche la gestione intelligente dell'acqua, l'efficienza idrica e il riuso dell'acqua.

La campagna ha sviluppato diversi materiali, inclusi elementi visivi e messaggi pronti all'uso, che vengono messi a disposizione dei partner della campagna. Questi ultimi sono incoraggiati a utilizzare tali materiali per avviare conversazioni, organizzare eventi e allinearsi con le proprie azioni di comunicazione.

Per maggiori informazioni, visitare la [pagina principale della campagna #WaterWiseEU](#) e la [pagina dedicata alla campagna in Italia](#).

[La Commissione Europea Continua a Semplificare la Politica Agricola Comune per gli Agricoltori dell'UE](#)

La proposta della Commissione di rendere volontario l'uso delle **foto geo-taggate** per gli Stati Membri ha ricevuto un parere positivo dai rappresentanti nazionali, aprendo la

strada alla sua adozione. La proposta, sotto forma di atto esecutivo, continua a portare maggiore flessibilità nell'implementazione degli strumenti della PAC per le amministrazioni nazionali, in linea con tutte le azioni intraprese dalla Commissione dall'inizio dell'anno.

Gli agricoltori e gli Stati Membri hanno segnalato diverse difficoltà nel primo anno di attuazione dell'attuale politica agricola comune (PAC). La Commissione ha lavorato duramente dall'inizio dell'anno per modificare e chiarire diverse disposizioni della politica al fine di **ridurre il carico amministrativo** per gli agricoltori e le amministrazioni nazionali. Una delle preoccupazioni riguardava i requisiti per l'uso delle foto geo-taggate a partire dal 1° gennaio 2027 per il [Sistema di Monitoraggio delle Aree](#).

Le foto geo-taggate sono state introdotte nell'attuale PAC per evitare visite in campo agli agricoltori e ridurre i costi per le amministrazioni nazionali. Tuttavia, è stato percepito come complesso e difficile da implementare da alcuni agricoltori e Stati Membri.

Come ha dimostrato un precedente **sondaggio preliminare** sulla semplificazione, metà dei rispondenti che richiedono il supporto della PAC non utilizza dispositivi mobili per fornire foto geo-taggate alle autorità. Tra il 50% che utilizza dispositivi mobili per questo scopo, circa la metà ha riscontrato problemi, trovandolo dispendioso in termini di tempo e difficile da usare.

La Commissione ha preso nota di queste preoccupazioni e propone di rimuovere l'obbligo per gli Stati Membri di utilizzare foto geo-taggate nel Sistema di Monitoraggio delle Aree. Nella proposta della Commissione, gli Stati Membri avranno la flessibilità di chiedere agli agricoltori di utilizzare foto geo-taggate o qualsiasi altro dato considerato equivalente.

[Nuovi report evidenziano il ruolo della PAC nel rafforzare le aree rurali](#)

La Commissione ha pubblicato uno [studio che esamina il contributo dei finanziamenti dell'UE allo sviluppo delle aree rurali](#) e valuta [l'impatto del programma LEADER](#) in queste aree. Entrambi mettono in luce l'importante ruolo della Politica Agricola Comune (PAC) nel rispondere alle esigenze delle aree rurali e nell'affrontare le azioni stabilite nella [Visione a Lungo Termine per le aree rurali](#). Lo studio valuta anche il ruolo di altri fondi dell'UE destinati alle aree rurali (2014-2020): il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale/Fondo di Coesione, il Fondo Sociale Europeo, il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), nonché i fondi nazionali. Lo studio dimostra che avere una strategia rurale completa aiuta i paesi dell'UE a indirizzare efficacemente i finanziamenti della PAC alle aree rurali e a soddisfare le esigenze delle comunità rurali.

La Commissione è impegnata nel sostenere tutte le aree rurali e le regioni remote. Nella maggior parte dei paesi dell'UE, il supporto per le regioni rurali remote e svantaggiate proviene principalmente dalla PAC.

Lo studio di oggi mostra che tra il 2014 e il 2022, la PAC ha destinato **8,6 miliardi di euro** per sostenere attività non agricole nelle aree rurali. Ciò dimostra che la PAC non solo sostiene agricoltori e agricoltura, ma rafforza anche altre imprese e comunità nelle aree rurali. Il supporto della PAC può, ad esempio, investire nella costruzione di nuove strade pubbliche, nell'implementazione di soluzioni energetiche rinnovabili, o nella conversione di case abbandonate in centri comunitari. Allo stesso modo, la PAC ha contribuito a creare spazi che offrono servizi digitali alle comunità rurali, fornendo opportunità per sessioni di formazione, eventi sportivi, spettacoli o riunioni scolastiche locali. Le autorità rurali locali ricevono anche finanziamenti dell'UE per digitalizzare le proprie operazioni, migliorare l'accesso ai servizi, promuovere la consapevolezza ambientale e sostenere start-up rurali nello sviluppo di tecnologie innovative. Ogni progetto riuscito migliora le condizioni di vita rurali e l'accesso ai servizi, contribuendo direttamente alla creazione di comunità locali vivaci.

Il supporto più efficace si basa su approcci a livello locale e si fonda su progetti di piccola scala.

Inoltre, la valutazione ha dimostrato il valore aggiunto dell'approccio LEADER, che realizza progetti di piccole dimensioni ma di grande impatto e ha contribuito a creare quasi **60.000 posti di lavoro** e più di **2700 gruppi d'azione locali (GAL)** che coprono una popolazione rurale di 170 milioni di persone. Questo approccio mira specificamente ad aree economicamente svantaggiate, periferiche o remote, o che ospitano comunità vulnerabili.

[Rewilding Europe: Restaurare la Natura per Affrontare il Cambiamento Climatico e Rafforzare la Resilienza Idrica](#)

La missione di Rewilding Europe è **ripristinare la natura su larga scala**. Questo implica dare spazio alla natura, concentrandosi sulla riparazione degli ecosistemi sani e sul ripristino dei cicli idrici interrotti nei sistemi fluviali.

Dal punto di vista idrico, la rewilding è cruciale perché ripristina i sistemi naturali che ci permettono di vivere. Senza sistemi idrici funzionali, non avremmo accesso all'acqua necessaria in termini di quantità e qualità. Restaurare il regime idrologico, concedendo ai sistemi di acqua dolce lo spazio e il tempo per riprendersi da sfruttamenti e inquinamenti, è fondamentale. Quando questi sistemi guariscono, ci forniscono ciò di cui abbiamo bisogno per sopravvivere.

L'obiettivo è creare fiumi ben collegati e liberi di scorrere, con **regimi idrologici funzionanti**. Questo significa

mantenere il ciclo naturale dell'acqua, inclusi alluvioni, evaporazione e precipitazioni. Per far funzionare questi regimi senza interferenze umane, si ripristina la vegetazione ripariale naturale, essenziale per il controllo dell'erosione e il flusso naturale dell'acqua.

La restaurazione dei corsi d'acqua gioca un ruolo significativo nella **mitigazione del cambiamento climatico**. Fiumi e zone umide sani possono proteggere dagli eventi meteorologici estremi riducendo il rischio di inondazioni. Il trasporto naturale dei sedimenti lungo i fiumi è cruciale per le terre agricole a valle e per la loro nutrizione.

Nel **Delta del Danubio**, il programma di punta di Rewilding Europe, si stanno rimuovendo dighe e argini per ripristinare la connettività naturale. È prevista l'introduzione di cavalli selvatici e bufali per stimolare la crescita della vegetazione naturale, creando diversità nei pianure alluvionali e zone umide.

Nel **Delta dell'Oder**, l'attenzione è rivolta alla rimozione delle dighe obsolete e si lavora con gli agricoltori per ripristinare le aree inondate.

In **Svezia**, si sta ripristinando la connettività laterale del fiume Abramsån, riportando i grandi massi per migliorare il flusso naturale e sostenere gli ecosistemi vitali.

In **Scozia**, si collabora per ripristinare le foreste fluviali, creando aree ombreggiate lungo i fiumi per migliorare le condizioni di riproduzione dei pesci.

Per maggiori informazioni, visitare [Rewilding Europe](#).

[La Commissione Europea Estende i Diritti di Piantazione delle Viti per Sostenere i Produttori di Vino](#)

La Commissione Europea ha deciso di estendere di un anno la validità delle **autorizzazioni per la piantazione e il reimpianto di viti** in scadenza nel 2024 nelle regioni colpite da siccità o precipitazioni eccessive. Questa misura riguarda in particolare diverse regioni di Spagna, Italia e Francia. La proposta della Commissione è stata accettata dagli Stati membri il 24 luglio e sarà adottata nelle prossime settimane. Questo provvedimento eviterà che i viticoltori colpiti perdano le loro autorizzazioni a causa di eventi climatici estremi e consentirà loro di piantare viti nel 2025.

Secondo la legislazione vigente (articolo 62 del [Regolamento 1308/2013](#)), le autorizzazioni per la piantazione e il reimpianto di viti sono generalmente valide per 3 anni dalla data in cui sono state concesse. Durante il periodo di validità di ciascuna autorizzazione, i viticoltori devono prendere decisioni sulle varietà e sui tipi di vino da produrre nei nuovi vigneti, preparare il terreno in autunno o inverno e procurarsi le nuove viti, che vengono poi piantate in primavera.

Tuttavia, la Spagna e l'Italia meridionale stanno soffrendo di una siccità persistente, mentre le precipitazioni eccessive e continue hanno colpito l'Italia settentrionale e la Francia. Anche altre regioni di Stati membri sono state interessate da queste condizioni climatiche eccezionali. A causa di questi eventi, i viticoltori non sono stati in grado di effettuare in tempo le operazioni necessarie, come la preparazione del terreno, rischiando così di perdere le loro autorizzazioni in scadenza. Questa situazione si verifica in un contesto in cui il settore vitivinicolo è già in difficoltà a causa di condizioni di mercato sfavorevoli.

Per questo motivo, la Commissione ha deciso di **estendere la validità delle autorizzazioni** per la piantagione e il reimpianto di viti di ulteriori 12 mesi dalla data di scadenza attuale nel 2024. Questa estensione riguarda le autorizzazioni in scadenza nel 2024 e destinate a essere utilizzate nelle regioni identificate dagli Stati membri come colpite da siccità o precipitazioni eccessive durante l'inverno o la primavera del 2024.

La misura è stata accolta con favore dai produttori di vino delle regioni interessate, che potranno così pianificare e gestire meglio le loro operazioni di piantagione, assicurando la continuità della produzione e mitigando le perdite dovute alle condizioni climatiche avverse.

Notizie dall'Italia

Valorizzazione delle Buone Pratiche Agroecologiche: Eccellenze Rurali sostiene il progetto AgrEcoMed

Nel contesto del progetto transnazionale PRIMA "AgrEcoMed - Nuovo approccio agroecologico per la fertilità del suolo e il ripristino della biodiversità per migliorare la resilienza economica e sociale dei sistemi agricoli mediterranei", in cui il CREA - Politiche e Bioeconomia è partner, si punta al rafforzamento del sistema di conoscenza e al trasferimento delle innovazioni attraverso l'analisi delle **buone pratiche di transizione ecologica** implementate nelle **aziende gestite da donne e giovani** nell'area mediterranea.

È stata sviluppata una specifica scheda per la **segnalazione di esperienze** al fine di identificare, raccogliere e valorizzare modelli ed esempi di buone pratiche agroecologiche. Queste pratiche sono caratterizzate dall'adozione di interventi mirati alla sostenibilità ambientale, alla generazione di servizi ecosistemici, alla promozione dell'inclusione sociale e alla salvaguardia delle tradizioni locali e della biodiversità, nonché all'innovazione e al suo trasferimento.

Le buone pratiche selezionabili riguardano sia le singole imprese agroecologiche, sia le imprese in forme associative di vario tipo, quali reti, consorzi o altri modelli territoriali.

Il termine ultimo per l'invio delle segnalazioni delle pratiche agroecologiche è il **15 settembre 2024**.

Per ulteriori informazioni e per scaricare la call e la scheda di rilevazione delle buone pratiche AgrEcoMed, consultare la [Call Buone Pratiche AgrEcoMed](#) e la [Scheda di Rilevazione Buone Pratiche AgrEcoMed](#).

Unisciti a noi per promuovere e condividere le migliori esperienze agroecologiche, contribuendo così a migliorare la sostenibilità e la resilienza delle nostre comunità agricole mediterranee.

Scuola di Alta Formazione sulle Colture Protette

La Scuola di Alta Formazione sulle Colture Protette, organizzata dalla SOI in collaborazione con il CREA Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo di Pescia, ha prorogato il termine per le iscrizioni al **14 agosto 2024**.

Le colture protette stanno vivendo una fase di crescita espansiva grazie all'introduzione di nuove tecniche e tecnologie innovative. Pertanto, questo corso mira a trasferire le più recenti innovazioni nel **settore dell'indoor-farming e delle serre**, rivolgendosi a un pubblico ampio.

Il corso si terrà a Pescia, tra lunedì 16 settembre 2024 e mercoledì 18 settembre 2024.

Sono destinatari del corso:

- **Studenti** delle Scuole di Dottorato, titolari di borse di formazione post-laurea, ricercatori e tecnologi non strutturati.
- **Tecnici del settore:** Dottori Agronomi e Periti Agrari Laureati operanti nel settore ortoflorovivaistico.

Il corso prevede un numero minimo di 20 e un massimo di 40 partecipanti idonei. La selezione avverrà sulla base del curriculum vitae dei candidati.

Per ulteriori dettagli e per iscriversi, è possibile contattare Sonia Cacini all'indirizzo email sonia.cacini@crea.gov.it o visitare il seguente link: [Scuola di Alta Formazione sulle Colture Protette](#).

Inoltre, al seguente [link](#) è possibile reperire maggiori informazioni circa il programma del corso, modalità di iscrizione e quote di partecipazione.

[Seminari del CREA Orticoltura e Florovivaismo: Al via il Secondo Semestre 2024](#)

Il CREA - Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo inaugura il **secondo ciclo di seminari** per il 2024, con partenza prevista per il 24 luglio. Vengono organizzati sette appuntamenti che si terranno fino a dicembre, pensati per l'aggiornamento di ricercatori, tecnici, studenti e professionisti del settore ortoflorovivaistico.

Il CREA è impegnato in **ricerche multidisciplinari** che mirano al miglioramento genetico, alla valorizzazione della biodiversità, all'innovazione agronomica e alla difesa ecocompatibile delle specie coltivate. Queste includono piante orticole, aromatiche e ornamentali, sia in pieno campo che in serra, destinate all'arredo urbano e alla produzione vivaistica.

Gli obiettivi di ricerca e innovazione del CREA-OF si concentrano sull'aumento sostenibile della produttività, della redditività e dell'efficienza delle risorse negli agro-ecosistemi. Inoltre, puntano a valorizzare le risorse genetiche e i servizi ecologici e sociali provenienti dall'agricoltura, garantendo al contempo la sicurezza alimentare e la qualità dei prodotti agricoli.

Gli eventi, patrocinati dalla Società di Ortofrutticoltura Italiana, mirano a offrire un momento di aggiornamento per ricercatori, tecnici e studenti, nonché a promuovere il confronto con operatori di aziende del settore orto-florovivaistico e ricercatori di altre istituzioni scientifiche, sia nazionali che internazionali.

Gli incontri saranno disponibili sia **online** che, quando possibile, in presenza. I dettagli, comprese le locandine e i

link per la partecipazione, saranno pubblicati con alcuni giorni di anticipo nella sezione "Eventi" del [sito web del CREA](#). Ogni avviso includerà una breve descrizione dei contenuti del seminario.

È possibile consultare il programma del ciclo di seminari al seguente [link](#).

[Corso in agricoltura di precisione per giovani agricoltori](#)

Sono aperte le iscrizioni al **corso di alta specializzazione in agritech** organizzato da BF Educational, una società di BF Spa dedicata allo sviluppo di progetti formativi e di ricerca nel settore dell'agricoltura e dell'agribusiness, in collaborazione con Coldiretti Giovani Impresa.

Il percorso formativo è rivolto a **giovani imprenditori, agricoltori, tecnici e collaboratori** tra i 18 e i 40 anni e si terrà presso il Campus del Gruppo a Jolanda di Savoia.

Il corso si articola in 4 moduli della durata di un giorno e mezzo ciascuno, ognuno dei quali è focalizzato su temi specifici e finalità diverse:

- **Agricoltura di precisione** (22-23 ottobre): dedicato ai concetti e alle tecnologie chiave dell'agricoltura di precisione.
- **Irrigazione e fertirrigazione** (7-8 novembre): incentrato sull'acquisizione di competenze per la gestione strategica dell'irrigazione.
- **Zootecnia di precisione** (20-21 novembre): dedicato alle conoscenze di base sulle tecnologie della zootecnia di precisione.
- **Applicazione dei sistemi di supporto decisionale** (10-11 dicembre): incentrato sui sistemi di supporto decisionale a sostegno dell'attività dell'operatore agricolo per una gestione mirata delle risorse e degli input.

La partecipazione a un singolo modulo, comprensivo di vitto e alloggio, ha un costo di 500 euro, mentre il pacchetto completo di quattro moduli, incluso vitto e alloggio, costa 1.500 euro. Le iscrizioni sono aperte fino al **10 settembre 2024**.

Per gli iscritti a Coldiretti Giovani Impresa sono disponibili cento borse di studio che coprono l'80% del costo per i moduli "Agricoltura di precisione" e "Irrigazione e fertirrigazione".

Per maggiori informazioni e per iscriversi, visitare il seguente [link](#).

[Al via "The Good Farmer Award" 2024: il primo premio in Italia dedicato all'agricoltura biologica rigenerativa](#)

Il Gruppo Davines ha annunciato l'apertura delle candidature per la **prima edizione del Premio The Good**

Farmer Award 2024. Questa iniziativa, la prima in Italia, premia gli agricoltori che hanno avviato progetti ispirati ai principi dell'agricoltura biologica rigenerativa e dell'agroecologia. Gli agricoltori **con età inferiore o uguale a 35 anni** alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande possono presentare il proprio progetto dal 4 giugno 2024 fino alle ore 18:00 del **10 settembre 2024**.

La cerimonia di premiazione si terrà il **27 novembre 2024** presso il Davines Group Village di Parma.

Per accedere al bando, è necessario possedere una certificazione biologica e applicare i principi dell'agricoltura biologica rigenerativa e dell'agroecologia. Le aziende agricole candidate devono dimostrare l'uso di almeno tre delle strategie e pratiche identificate dal bando, tra cui rotazione colturale, minimo disturbo del suolo, utilizzo di fertilizzanti organici, coltivazione di alberi associata a campi seminativi o a pascoli, uso di colture di copertura come le leguminose e pacciamatura del terreno.

L'obiettivo del premio è contribuire alla diffusione di una nuova cultura di produzione agricola che supporti la transizione ecologica delle filiere agroalimentari. L'agricoltura biologica rigenerativa mira a ripristinare e rigenerare gli ecosistemi danneggiati con pratiche che sequestrano carbonio dall'atmosfera, riducono l'inquinamento del suolo e delle acque e contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico.

La Commissione giudicatrice del Premio, composta da sei membri fra professori universitari ed esperti in agricoltura, agroecologia e sostenibilità, esaminerà i progetti candidati.

I due vincitori riceveranno dal Gruppo Davines **10.000 euro** ciascuno per l'acquisto di materiale e per interventi finalizzati a migliorare e sviluppare le pratiche agroecologiche già avviate.

Per ulteriori dettagli e per candidarsi, consultare il [modulo di candidatura e il regolamento](#).

Notizie dalla Toscana

[Agricoltura, modificato PSR 2014-2024: maggiori risorse ai bandi più richiesti](#)

La Commissione europea ha approvato la nuova versione del **Programma di sviluppo rurale della Toscana 2014-2022**, che sarà attivo fino al 31 dicembre 2025. La Regione Toscana ha modificato il programma per rispondere alle numerose richieste del territorio e accelerare la spesa.

La modifica al piano finanziario del programma permette di spostare risorse significative da una misura all'altra, sostenendo settori strategici o con molte richieste dal territorio.

Le principali modifiche apportate al PSR sono le seguenti:

- Bando 2022 "**Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli**": Dotazione finanziaria aumentata da 21.200 euro a circa 26.500 euro, permettendo di scorrere tutta la graduatoria del bando.
- **Sostegno alle aziende agricole colpite dall'alluvione di novembre 2023**: Dotazione complessiva del bando passata da 1 milione e 56mila euro a circa 7 milioni e 43mila euro, includendo le economie riscontrate nella stessa sottomisura.
- Bando "**Conservazione del suolo e della sostanza organica**" per l'annualità 2024: Incremento di ulteriori 4 milioni e 300mila euro, portando la dotazione da 1 milione e 700mila euro a circa 6 milioni.
- Bando "**Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici**" (annualità 2024): Incremento di ulteriori 11 milioni e 820mila euro. Dotazione complessiva aumentata da 10 milioni a circa 24 milioni e 784mila euro.
- Bandi 2019 e 2022 "**Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità**": Finanziamento di 1 milione e 200mila euro per l'annualità aggiuntiva.
- Bando "**Benessere animale**" (annualità 2024): Dotazione finanziaria aumentata di 7 milioni, passando da 6 milioni a circa 13 milioni.
- Bando 2022 "**Miglioramento della redditività della competitività aziende agricole - agricoltura di precisione**": Dotazione incrementata da 11 milioni e 680mila euro a circa 13 milioni e 630mila euro.

Ulteriori modifiche tecniche consentiranno di incrementare le risorse per il bando sul sostegno alle zone svantaggiate previsto per il 2025.

La revisione del Programma di sviluppo rurale risponde alla necessità di sostenere specifici settori strategici e di fronteggiare le emergenze, migliorando al contempo la competitività e la sostenibilità dell'agricoltura toscana.

[Giovani: Risorse per Nuovo Bando per Coltivare Sogni, Sostenere Ricambio e Fermare Fuga dalle Aree Rurali](#)

Il nuovo bando della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – annualità 2024" mira a **sostenere i giovani** che vogliono avviare un'attività agricola, investendo sul futuro delle campagne e montagne italiane. Con una dotazione di 3,2 milioni di euro, il bando offre un premio a fondo perduto di 65.000 euro per **l'avviamento dell'attività agricola**, che sale a 70.000 euro per insediamenti in aree montane.

Il bando si rivolge a giovani di età compresa tra 18 e 40 anni non compiuti, che si insediano per la prima volta in azienda agricola come capi azienda. I beneficiari devono possedere adeguate qualifiche e competenze professionali o conseguirlle entro la conclusione del piano di sviluppo aziendale. Il premio sarà corrisposto in due rate, con l'ultima erogata dopo la verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale.

La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente online, utilizzando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole sul [sito di ARTEA](#), il soggetto gestore.

Questa iniziativa intende accelerare il **ricambio generazionale in agricoltura**, considerando che nei prossimi cinque anni quasi un imprenditore su due raggiungerà l'età pensionabile. Inoltre, mira a contrastare lo spopolamento delle aree rurali, offrendo ai giovani le risorse necessarie per avviare e sviluppare le loro attività agricole, contribuendo così al futuro delle comunità rurali.

[Aiuti per le "sentinelle" Blue Tongue: Emanato il Decreto per il Sostegno in Regime "De Minimis"](#)

È stato recentemente pubblicato un nuovo decreto che offre supporto in regime "de minimis" agli allevatori che hanno partecipato al programma di sorveglianza per la febbre catarrale degli ovini, conosciuta come **Blue Tongue**. Il bando consente agli allevatori di richiedere aiuti

per gli animali "sentinella" utilizzati nel 2023 per il monitoraggio della malattia.

Le richieste di sostegno possono essere inviate a partire dall'11 luglio e **fino al 27 settembre 2024** attraverso il [sistema ARTEA](#). Questo bando è parte dell'iniziativa per migliorare la sicurezza sanitaria nel settore zootecnico, sostenendo in particolare le aziende agricole con allevamenti ovini, caprini, bovini e bufalini.

Il sostegno è destinato alle aziende che hanno messo a disposizione animali per il controllo della Blue Tongue nel 2023. È possibile richiedere aiuti anche per animali messi a disposizione negli anni precedenti (2022 e 2021), se le domande non erano state presentate o finanziate.

Il bando ha come scopo principale quello di migliorare la **sicurezza sanitaria nelle aziende agricole**. Il contributo è erogato come premio per gli animali messi a disposizione per il programma di sorveglianza nella annualità precedente e per gli anni immediatamente precedenti. Il premio è fissato a un massimo di 100 euro per capo all'anno, proporzionato in base al periodo in cui l'animale è stato utilizzato. Se le risorse disponibili non sono sufficienti per coprire tutte le richieste, sarà applicata una riduzione percentuale su tutte le domande.

Il budget complessivo per questo bando è di **27.156,38 euro**. Questo finanziamento ha l'obiettivo di garantire che le aziende agricole possano continuare a supportare efficacemente il monitoraggio della Blue Tongue e collaborare con le autorità sanitarie.

Per ulteriori informazioni, consultare il testo completo del bando ([allegato A del decreto del 20 giugno 2024, n.15076; Decreto 15607 del 8 luglio 2024](#): Rettifica Allegato A).

[Agricoltura: Tutte le Domande di Sostegno per i Danni dell'Alluvione di Novembre 2023 Finanziate](#)

Le **richieste di sostegno** presentate dalle imprese agricole colpite dall'alluvione del novembre scorso nelle province di Pistoia, Prato, Firenze, Pisa, Livorno, Lucca e Massa-Carrara sono state tutte accolte e finanziate. Questo provvedimento garantirà la **copertura totale degli investimenti** necessari per il ripristino dei terreni e del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato dall'evento calamitoso.

Il provvedimento è stato messo in campo immediatamente dopo l'alluvione. La richiesta di incremento delle risorse inizialmente disponibili è stata inviata alla Commissione europea, e l'approvazione è arrivata l'8 luglio scorso. Grazie al lavoro degli uffici

regionali, le istruttorie delle istanze sono state completate, permettendo di avviare in tempi rapidi l'erogazione dei ristori.

Grazie all'aumento delle risorse approvato dalla giunta regionale, tutte le richieste delle **58 aziende agricole colpite** sono state accolte. Più della metà di queste aziende si trova nelle province di Prato e Pistoia, e il finanziamento totale ammonta a **3,5 milioni di euro**. Questo sostegno permetterà alle imprese di ripristinare e ricostruire strutture e infrastrutture aziendali danneggiate o distrutte, di acquistare nuovi impianti, macchinari e attrezzature, e di ripristinare miglioramenti fondiari come impianti frutticoli, olivicoli, viticoli e impianti irrigui fissi.

Tutte le spese saranno **coperte al 100%**, e le istruttorie sono già completate, quindi a breve le imprese riceveranno direttamente il pagamento dei ristori.

[Inaugurati Cinque Alpeggi sull'Appennino Bagnonese: Un Nuovo Futuro per il Territorio](#)

Sono stati inaugurati cinque alpeggi situati sull'Appennino bagnonese: Tornini, Garbia, Fagianelli, Baton e Matalè. Questi alpeggi, che un tempo ospitavano i pastori e il loro bestiame durante l'estate, si trasformano ora in **punti di riferimento** per escursionisti e appassionati di funghi.

L'alpeggio di Tornini, in particolare, è stato progettato per essere accessibile a tutti, inclusi coloro con disabilità o patologie che limitano la possibilità di percorrere sentieri più difficili. Questo grazie al contributo del CAI, che ha reso possibile l'adattamento dell'area alle esigenze di un pubblico più ampio.

La ristrutturazione e il recupero dei cinque bivacchi e delle relative sentieristiche sono stati finanziati attraverso i fondi del **Programma di Sviluppo Rurale (PSR)**. I lavori hanno coinvolto sia la vecchia che la nuova programmazione, con un investimento complessivo di quasi 1 milione di euro.

Questo intervento fa parte di un progetto più ampio, che include **121 progetti finanziati** dalla misura 8.5 per il ripristino di rifugi, bivacchi e sentieri nelle aree appenniniche e delle Alpi Apuane. L'investimento totale per questi progetti ammonta a circa 3,5 milioni di euro.

Il recupero di questi alpeggi non solo valorizza il patrimonio storico e culturale della montagna, ma mira anche a **preservare la biodiversità naturale**. L'obiettivo è quello di incentivare lo sviluppo di un turismo rurale sostenibile e accessibile, contribuendo alla rivitalizzazione delle aree montane e al sostegno delle comunità locali che

svolgono un ruolo cruciale nella preservazione del territorio.

["Giovani e Agricoltura: Fare Impresa Prima dei 40"](#)

Il **13 settembre 2024**, dalle 10:00 alle 16:00, il Museo del Calcio di Coverciano a Firenze ospiterà l'evento "Giovani e Agricoltura: Fare Impresa Prima dei 40". Questo incontro, parte della ricerca "Effetti degli interventi per l'imprenditorialità agricola giovanile" curata da Irpet per la Regione Toscana, è organizzato nell'ambito di Giovanisì, il progetto regionale dedicato all'autonomia dei giovani.

L'obiettivo principale della giornata è raccogliere suggerimenti e raccomandazioni dai partecipanti per sviluppare politiche regionali efficaci che supportino la **giovane imprenditorialità agricola**. L'evento si propone di stimolare la creazione di imprese innovative e sostenibili nel settore agricolo toscano.

Il programma dell'evento prevede interventi di esperti del settore e momenti di confronto interattivo. I partecipanti potranno prendere parte a gruppi di lavoro guidati da facilitatori professionali, contribuendo così alla definizione di strategie per il futuro dell'imprenditoria agricola giovanile.

L'incontro è gratuito e aperto a tutti gli interessati: imprenditori agricoli, operatori dei servizi connessi come ristorazione e ricettività, associazioni di categoria, consulenti e professionisti del settore, oltre a realtà e istituzioni impegnate in ambito educativo, formativo e di costruzione delle politiche pubbliche.

Per maggiori dettagli e informazioni su come partecipare, è possibile consultare la [pagina dedicata sul sito della Regione Toscana](#).

Storie di successo dall'UE

FLORANET LIFE - Salvaguardia e valorizzazione delle specie vegetali di interesse comunitario presenti nei Parchi Naturali dell'Appennino Abruzzese



Il progetto "FLORANET LIFE" (LIFE15 NAT/IT/000946) mira alla **salvaguardia** e alla **valorizzazione** delle specie vegetali di interesse comunitario nei Parchi Naturali dell'Appennino abruzzese. Questo progetto si concentra sulle **aree Natura 2000** presenti nei parchi

nazionali della Majella, d'Abruzzo, Lazio e Molise, e nel parco regionale del Sirente-Velino. Le specie vegetali in queste aree sono minacciate da vari fattori, tra cui il turismo crescente, la raccolta illegale di piante, la gestione inadeguata dei pascoli, gli incendi boschivi e la dinamica naturale della vegetazione che sta portando a un aumento delle aree forestali.

Gli obiettivi del progetto:

Il principale obiettivo del progetto FLORANET LIFE è migliorare lo **stato di conservazione** di diverse specie vegetali di interesse comunitario, elencate negli allegati II e IV della Direttiva Habitat, con particolare attenzione a tre specie prioritarie per la conservazione: *Astragalus aquilanus*, *Klasea lycopifolia* e *Jacobaea vulgaris* subsp. *gotlandica*. Le altre specie target sono: *Iris marsica*, *Adonis distorta*, *Androsace mathildae* e *Cypripedium calceolus*.

Le aree target coprono siti della rete Natura 2000 nei principali **parchi protetti degli Appennini**. Le attività di conservazione in-situ e una varietà di misure di conservazione ex-situ sono state realizzate per queste specie, con misure di protezione dei siti contro il pascolo, la falciatura e il turismo, e tecniche di restauro ambientale, come la produzione di piante coltivate ex-situ, l'analisi dei processi di germinazione del germoplasma delle specie target, la propagazione in vivaio e la coltivazione nei giardini botanici.

Infine, il progetto mira ad **aumentare la consapevolezza** sulle questioni di conservazione nelle aree target, in particolare tra la popolazione locale e i visitatori dei parchi.

I risultati del Progetto:

- Raccolta di propaguli e propagazione in vivaio di almeno **3.220 piante da semi**.
- Rimozione di alberi e arbusti invasivi su una superficie totale di **12,5 ettari** nelle aree protette target.
- **Protezione** dei siti minacciati da attività turistiche, pascolo e altri impatti umani.
- **Ripopolamento** e reintroduzione di nuove popolazioni di piante rare.
- Promozione di buone pratiche su misure di **gestione sostenibile**.
- Implementazione di un **database georeferenziato** per ogni popolazione delle specie target.
- Creazione di un **centro visitatori** con percorsi accessibili ai disabili nel Parco Regionale Sirente-Velino.
- Organizzazione di **eventi di comunicazione e sensibilizzazione**.
- Produzione di **materiali informativi** e gadget.
- Realizzazione di un **programma di insegnamento**: Coinvolgimento delle scuole primarie e secondarie delle aree del progetto.

Dettagli del progetto

Nome del progetto	FLORANET LIFE
Programma	LIFE
Argomento	Conservazione delle risorse genetiche, Consapevolezza ambientale.
Grant agreement ID	LIFE15 NAT/IT/000946
Data di inizio e fine del progetto	18/07/2016 15/12/2021
Contributo totale UE	1-038.739 €
Coordinatore del Progetto	Ente Parco Nazionale della Majella
Partners	Partners

HerbaRice - Sviluppo di Riso Resistente agli Erbicidi per il Progetto Continentale Europeo



Il riso è una delle colture cerealicole più diffuse al mondo, coltivato in oltre 120 paesi, principalmente in Asia e Africa. Nella regione europea, il riso è coltivato in circa 13 paesi su una superficie di circa **625.000 ettari**.

Con l'aumento della domanda globale di riso, è necessario trovare nuovi metodi per proteggere contro il riso infestante, che rappresenta una minaccia significativa per la produzione sostenibile di riso in tutto il mondo. L'evoluzione delle **erbe infestanti** resistenti agli erbicidi richiede nuovi metodi di controllo. Il progetto HerbaRice, finanziato dall'UE, ha sviluppato una nuova base di riso resistente agli erbicidi senza OGM per i paesi europei. Questo nuovo tipo di riso può essere utilizzato per controllare le infestanti che hanno sviluppato resistenza agli erbicidi convenzionali.

Gli obiettivi del progetto:

L'obiettivo principale del progetto HerbaRice è sviluppare una nuova tipologia di **riso resistente agli erbicidi e non OGM** per i paesi europei. Questo tipo di riso sarà utilizzato per controllare le infestanti e il riso infestante che hanno sviluppato resistenza agli erbicidi convenzionali nei campi.

- Esecuzione di una mutazione sui **semi di riso**.
- Sviluppo di vari **gradi di resistenza** agli erbicidi nelle piante di riso.
- Determinazione del punto di mutazione nel riso resistente ai mutageni.
- Analisi del deterioramento dei **sistemi di resistenza agli erbicidi** attualmente utilizzati.

I risultati del progetto:

- Sviluppo di un nuovo **riso resistente agli erbicidi senza OGM**: Il progetto mira a sviluppare una varietà di riso resistente agli erbicidi del gruppo Clethodim (Cyclohexanedione-Dim) senza l'uso di OGM.
- **Riduzione dell'uso di erbicidi chimici**: La nuova varietà di riso consentirà un controllo più efficace delle infestanti, riducendo la necessità di usare grandi quantità di erbicidi chimici.
- **Produzione di cibo più sicuro e sostenibile**: Grazie a metodi di controllo delle infestanti più efficaci e sostenibili, il progetto contribuirà a una produzione alimentare più sicura e sostenibile.

- **Nuovi strumenti per la gestione delle infestanti**: Il progetto fornirà nuovi strumenti e conoscenze per affrontare il problema delle infestanti nei campi di riso, specialmente in Europa.

Dettagli del progetto

Nome del progetto	HerbaRice
Programma	Horizon 2020
Argomento	Resistenza agli erbicidi
Grant agreement ID	10.3030/897192
Data di inizio e fine del progetto	16/11/2020 15/11/2023
Contributo UE	255.943,68 €
Coordinatore del Progetto	MINISTRY OF AGRICULTURE AND FORESTRY Türkiye
Partners	Partners

Opportunità nel settore Agricolo e Agro-alimentare

Bandi Europei

LIFE 2021-2027: Il Programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima



Il Programma LIFE 2021–2027 ("Programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima" o "Programme for the Environment and Climate Action") è il nuovo **programma della Commissione Europea in materia di ambiente e clima** per il periodo 2021–2027. Questo nuovo programma è successore del programma LIFE+ (2007–2013), e gode di un budget di 5.43 miliardi per il settennio 2021-2027. La nuova versione, istituita con il [Regolamento \(UE\) 2021/783](#) del 29 aprile 2021, prevede un **ampliamento del settore d'azione** che riguarda anche l'efficienza energetica e le energie rinnovabili.

Il nuovo programma è stato costruito sulla base degli impegni internazionali presi dall'UE e degli obiettivi elencati nel [Green Deal europeo](#). Tra gli obiettivi principali, il programma LIFE mira a **contribuire a una transizione giusta verso un'economia sostenibile**, circolare, efficiente, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente ai cambiamenti climatici; mira a **proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente**, compresa l'aria, l'acqua e il suolo, e della salute; **arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità; affrontare la lotta al degrado degli ecosistemi**, mediante interventi diretti o attraverso il sostegno all'integrazione di tali obiettivi in altre politiche.

Il programma svolge un ruolo cruciale nel sostenere la realizzazione degli obiettivi della [Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030](#), del nuovo [Piano di azione per l'economia circolare](#), della nuova [Strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici](#) e della [Strategia "Un'ondata di ristrutturazioni per l'Europa"](#) che faciliterà, quest'ultima, la transizione verso un'economia efficiente dal punto di vista energetico.

La dotazione finanziaria del programma LIFE è attuata attraverso quattro sottoprogrammi, che ne rispecchiano gli obiettivi principali:

1. **Natura e Biodiversità**, che mira alla protezione e al ripristino della natura europea e all'arresto e all'inversione della perdita di biodiversità. Pertanto, questo sottoprogramma LIFE continua a finanziare progetti di conservazione della natura, in particolare nei settori della biodiversità, degli habitat e della conservazione delle specie;
2. **Economia Circolare e Qualità della Vita**, che si propone di facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente sotto il profilo energetico e resiliente ai cambiamenti climatici e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente, sia attraverso interventi diretti, sia sostenendo l'integrazione di tali obiettivi in altre politiche. Il sottoprogramma prevede per lo più sovvenzioni per azioni per progetti che implementano soluzioni innovative e di buone pratiche in questi settori attraverso i cosiddetti [Progetti di Azione Standard \(SAP\)](#). Copre anche l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione della politica e del diritto ambientale dell'UE attraverso i cosiddetti [Progetti Strategici Integrati \(SIP\)](#);

3. **Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici;**

4. **Transizione all'Energia Pulita**, finanziando azioni di coordinamento e sostegno in tutta Europa.

I quattro sottoprogrammi sono racchiusi in due settori principali: **il settore Ambiente**, che è suddiviso in “Natura e Biodiversità” e “Economia Circolare e Qualità della Vita”, e **il settore Azione per il Clima**, a sua volta suddiviso in “Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici” e “Transizione all'Energia Pulita”.

Il programma prevede diversi tipi di progetti finanziabili:

- **Progetti strategici di tutela della natura**, che sostengono il conseguimento degli obiettivi dell'Unione in materia di natura e di biodiversità;
- **Progetti strategici integrati**, che attuano su scala regionale, multiregionale, nazionale o transnazionale, elaborati dalle autorità degli Stati membri e disposti da specifici atti normativi o politiche dell'Unione in materia di ambiente, clima o da quelli pertinenti in materia di energia, promuovendo la mobilitazione di un'altra fonte di finanziamento dell'UE;
- **Progetti di assistenza tecnica**, che sostengono lo sviluppo della capacità di partecipazione a progetti di azione standard, la preparazione di progetti strategici di tutela della natura e di progetti strategici integrati, la preparazione all'accesso ad altri strumenti finanziari dell'Unione, o altre misure necessarie per preparare lo sviluppo su più larga scala o la replicazione dei risultati di altri progetti finanziati dal programma LIFE, dai programmi precedenti o da altri programmi dell'Unione;
- **Progetti standard**, progetti che perseguono gli obiettivi specifici del programma LIFE;
- **Azioni di coordinamento e sostegno**, intese al rafforzamento delle capacità, alla divulgazione di informazioni e conoscenze e alla sensibilizzazione per sostenere la transizione verso le energie rinnovabili e l'aumento dell'efficienza energetica.



I tassi di cofinanziamento massimi per i progetti strategici della natura, i progetti strategici integrati, i progetti di azione standard ed i progetti di assistenza tecnica saranno pari al 60% dei costi totali ammissibili e al 75% in caso di progetti finanziati nell'ambito del sottoprogramma “Natura e biodiversità” riguardanti habitat prioritari o specie prioritarie ai fini dell'attuazione della [Direttiva 92/43/CEE](#) o specie di uccelli per le quali il finanziamento è considerato prioritario dal Comitato per l'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (art. 16 [Direttiva 2009/147/CE](#)), necessario per conseguire l'obiettivo prefissato in materia di conservazione.

Il tasso di cofinanziamento delle sovvenzioni di funzionamento a favore di organizzazioni senza scopo di lucro è pari al 70% del totale dei costi ammissibili.

Ulteriori dettagli sugli importi della dotazione finanziaria del programma LIFE ripartiti tra ciascun sottoprogramma e tra le diverse tipologie di finanziamento, sui calendari indicativi per gli inviti a presentare le proposte, sulla metodologia tecnica per la presentazione dei progetti e per la procedura di selezione ed i criteri di aggiudicazione, saranno definiti nel primo [Multi Annual Work Programme \(Programma di lavoro pluriennale\)](#), avente durata di quattro anni (2021-2024).

Fondi strutturali e di investimento europei in Toscana

Fondi	Titolo	Scadenza
FESR	Laboratori territoriali aperti, finanziamenti per progetti di potenziamento e aggiornamento delle strumentazioni	31/07/2024
FESR	Contributi per interventi di tutela della natura e della biodiversità	16/09/2024
FESR	Contributi per impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici	16/09/2024
FESR	Contributi per progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici	16/09/2024
FESR	Contributi agli enti locali per l'elaborazione dati e la fornitura di open data	21/02/2025
FEASR	Bando della misura 14 "Benessere degli animali" 2024, sistema classyfarm	31/07/2024
FEASR	Indennità compensative per le zone svantaggiate per l'annualità 2024	31/07/2024
FEASR	Conservazione suolo e sostanza organica: premi ad ettaro per un solo anno di impegno	31/07/2024
FEASR	Sviluppo rurale, premi annuali per produzione integrata: bando 2024	31/07/2024
FEASR	Contributi all'Ente terre regionali per servizi di back office per l'AKIS	31/07/2024
FEASR	Sviluppo rurale 2023-2027, contributi per formazione degli addetti nel settore agricolo, forestale e nei territori rurali Bando oggetto di approfondimento nella sezione successiva della newsletter	30/09/2024
FEASR	Contributi agli allevatori per innalzare il benessere animale oltre gli standard	31/10/2024

FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI — APPROFONDIMENTO BANDO REGIONE TOSCANA

Sviluppo rurale 2023-2027, contributi per formazione degli addetti nel settore agricolo, forestale e nei territori rurali

Il bando attuativo dell'intervento SRH03, previsto dal Complemento di Sviluppo Rurale FEASR 2023-2027, è stato pubblicato per sostenere **la formazione e l'aggiornamento professionale** degli addetti nei settori agricolo, forestale e delle aree rurali. Il bando si propone di finanziare progetti formativi organizzati da Agenzie Formative accreditate in Toscana.

Finalità del bando

L'intervento SRH03 ha l'obiettivo di potenziare le competenze e le capacità professionali degli addetti ai settori agricolo, forestale e delle aree rurali. La finalità è quella di promuovere la crescita e l'innovazione nel settore attraverso la formazione e l'aggiornamento continuo. Le attività finanziate mirano a sviluppare nuove competenze e migliorare quelle esistenti, con particolare attenzione alle innovazioni e ai risultati delle recenti ricerche. Questo approccio contribuirà a rafforzare le capacità professionali degli operatori, favorendo lo sviluppo sostenibile delle aree rurali e il miglioramento della competitività del settore.

Le attività finanziabili devono essere organizzate in progetti formativi e possono includere:

- **Corsi di Formazione:** suddivisi in lunghi (61-150 ore), medi (21-60 ore), e brevi (8-20 ore), comprendenti visite didattiche e sessioni pratiche.
- **Workshop:** attività basate su esercitazioni di gruppo e apprendimento attivo, esclusivamente in presenza.
- **Coaching:** tutoraggio da parte di agricoltori esperti a giovani e nuovi agricoltori, con attività in presenza presso l'impresa agricola.

Destinatari del bando

I beneficiari del bando sono le **Agenzie Formative** accreditate che hanno almeno una sede in Toscana. Possono presentare domanda singolarmente o in associazione. Ogni Agenzia Formativa può presentare una sola proposta progettuale e, eventualmente, essere partner non capofila in un'altra proposta. Gli accordi di partenariato (ATI/ATS) devono essere formalizzati al momento della presentazione della domanda con un apposito atto di impegno.

Scadenze e modalità di presentazione della domanda

Le domande di sostegno devono essere presentate esclusivamente tramite procedura informatizzata a partire dal 1 luglio 2024 e **entro le ore 13:00 del 30 settembre 2024**. La modulistica è disponibile sulla [piattaforma ARTEA](#).

Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi disponibili per l'intervento SRH03 è di 2.000.000 euro. Il contributo pubblico ammissibile per progetto è fino a **250.000 euro**, con un importo minimo di 50.000 euro per progetto. L'intensità del sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile.

Per ulteriori informazioni, è possibile consultare il bando completo e i suoi allegati o utilizzare il servizio di assistenza online "[Scrivici](#)" per richiedere chiarimenti.

COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE - GEIE

Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei. Nel contesto attuale, in cui l'Unione europea ha allargato i suoi campi di competenza e con essi la loro complessità, il ruolo e la funzione di CBE assume rilevanza prioritaria. Infatti, in un mondo in cui la saturazione informativa ha compromesso il valore stesso delle informazioni, CBE garantisce servizi di qualità grazie alla sua pluriennale esperienza e presenza nel cuore dell'Europa.

Nel corso degli anni CBE ha svolto un'intensa attività d'informazione ed assistenza verso gli associati ed i loro clienti, con una moltitudine di interventi su vari temi europei: dall'analisi dei regolamenti europei in materia di concorrenza e aiuti di Stato, alle azioni dei Fondi strutturali; dalla consulenza, alla partecipazione agli appalti pubblici; dall'analisi delle misure di intervento a favore di investimenti in Paesi terzi, alla ricerca di finanziamenti e alla partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo; dalla divulgazione relativamente alla riforma bancaria post-crisi, alle nuove linee guida di finanziamento settennali (2014-2020 e 2021-2027).

I principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- Assistenza alla redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**;
- **Analisi e segnalazione mirata di gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Organizzazione di incontri e seminari** con le Istituzioni europee.

I NOSTRI SERVIZI



Il servizio **Check-up Europa** si propone di fornire ai destinatari un **quadro preciso e completo delle opportunità di finanziamento europee** esistenti per la loro attività.

Easy Europa è un servizio di consulenza personalizzata per la scrittura, candidatura e gestione di progetti europei, **quali Erasmus+, Europa Creativa, Horizon Europe ed Europa per i Cittadini**.



GarEuropa è un servizio di consulenza per l'accesso ad un **database di gare d'appalto europee**, nel settore d'interesse del cliente, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, **serie S (GU S)**.

MeetEuropa è un servizio legato alle **politiche ed ai programmi di finanziamento dell'Unione europea**, concepito per fornire assistenza alle imprese e alle pubbliche amministrazioni interessate ad ampliare i propri orizzonti e sfruttare le opportunità offerte dall'Unione europea.



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be